Oggetto: Approvazione schema di Bilancio Annuale 2016 e di Bilancio Pluriennale 2016/2018.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: - bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste pervenute dai responsabili di Area nonché sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione.

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 127 del 16/10/2015, che è stato pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni, e che tale programma è stato revisionato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 17/12/2015.

Dato atto che il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2016 dei lavori pubblici è stato modificato con deliberazione di G.C. n. 28 del 22/02/2016 e che lo stesso è parte integrante ai fini dell'aggiornamento del documento Unico di Programmazione 2016/2018;

VISTA la deliberazione consiliare n. 26 del 29/04/2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 39 del 03/03/2016 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi in base al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e contestuali variazioni di bilancio 2015 – 2017" ai fini dell'aggiornamento del Fondo pluriennale sul bilancio 2016/2018.

VISTA la deliberazione di G.C. n. 40 adottata in data 03/03/2016 ad oggetto:" Nota Di Aggiornamento Al Documento Unico Di Programmazione (Dup) - Periodo 2016-2018 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000). Presentazione Al Consiglio Comunale"

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATO il D.M. 28 ottobre 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO CHE il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016 con Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016;

DATO ATTO che il Comune di Pogliano Milanese non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI.

CONSIDERATO che la legge di stabilità per l'anno 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 2018) all'art. 1, comma 14 sancisce l'esclusione della TASI dalle abitazioni principali sia da parte del possessore sia da parte dell'utilizzatore, ad eccezione degli immobili classificati nelle categoria A1 – A8 – A9.

DATO che atto le previsioni sul bilancio annuale e pluriennale in materia di IMU e TASI sono state iscritte sulla base delle simulazioni elaborate dalla Gesem Tributi s.r.l. alla luce delle nuove disposizioni di legge, alla quale è affidato il servizio di gestione e riscossione, nonché sulla base dei dati elaborati da IFEL;

L'applicazione dell'aliquota **TASI**, in aggiunta alle aliquote **IMU**, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013.

Vista la Circolare n. 5/2016 MEF concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) e che in particolare prevede: "..tutti gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato dai patti i solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 e fermo restando quanto previsto dal comma 707, ultimo periodo, dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016. Quest'ultimo comma specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali recati al comma 141 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, al comma 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e al comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16..

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 Trasferimenti correnti
- 3 Entrate extratributarie
- 4 Entrate in c/capitale
- 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 Spese correnti
- 2 Spese in c/capitale
- 3 Spese per incremento di attività finanziarie.

Per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica:

ATTESO che nel redigendo bilancio di previsione 2016 viene stanziata la somma di € 406.875,00 quale avanzo di amministrazione presunto destinata al finanziamento di spese di investimento nel campo dell'edilizia scolastica il cui effettivo utilizzo verrà disposto successivamente all'approvazione del rendiconto 2015;

DATO atto che l'allocazione dell'avanzo presunto di amministrazione nel bilancio in corso di approvazione è supportata dalla richiesta da parte dell'Ente inviata alla piattaforma "www.sbloccabilancio.it" di spazi finanziari per finanziare interventi urgenti di edilizia scolastica.

Di dare atto che l'Ente non ha utilizzato quote derivanti dai permessi di costruire al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio;

Rilevato che in data 14/03/2016 è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali copia del bilancio di previsione 2016 e Bilancio Pluriennale per gli anni 2016/2018, Nota di aggiornamento al DUP e allegati al bilancio (nota del 14/06/2016, prot. n. 2576/CL);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico nella relazione di cui al verbale del 03/06/2015, sul bilancio annuale di previsione e relativi allegati (all.to n. 02);

Visto il verbale del 21/03/2016 della Commissione Consiliare Affari Istituzionali e Materie Economico Finanziarie (all.to n. 03);

Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2016 allegato al presente atto di cui si riporta il seguente prospetto riepilogativo delle entrate e delle spese:

ENTRATA	
Tit. I - Entrate Correnti Tributarie	4.335.859,00
Tit. II - Trasferimenti correnti	68.715,00
Tit. III - Entrate Extra-tributarie	1.021.684,00
Tit. IV - Entrate in conto capitale	1.257.563,00
Tit. V - Entrate da riduzione attività finanziarie	0
Tit. VI- Accensioni prestiti	0
Tit. VII – Anticipazioni Tesoriere	900.000,00
Tit. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00
Applicazione avanzo di amministrazione	406.875,00
FPV entrata	667.425,35

Totale generale dell'entrata €	10.142.121,35
Previsioni cassa	14.468.018,95
SPESA	
Tit. I - Spese Correnti	5.507.816,35
Tit. II - Spese in conto capitale	2.238.005,00
Tit. III – spese per incremento attività finanziarie	0
Tit. IV - Rimborso di prestiti	12.300,00
Tit. V – Chiusura Anticipazione di tesoreria	900.000,00
Tit. VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00
Totale generale delle spese €	10.142.121,35
Previsioni di cassa €	9.174.954,62

Rilevato che:

- a) non esistono debiti fuori bilancio alla data odierna;
- b) l'Ente non è strutturalmente deficitario;

Verificato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) il fondo di riserva è stato determinato nel rispetto dell'art. 166 del D.L.gs n. 267/00 e s.m.i.;
- b) i proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni sono stati destinati al finanziamento delle spese di investimento;
- c) i proventi dei permessi di costruire sono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche nella misura del 10% ai sensi della L.R. n. 6 del 20.02.89 art. 15 e al contributo per manutenzione straordinaria edifici di culto nella misura dell'8% commisurata a quelli di urbanizzazione secondaria;
- d) i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del codice stradale sono allocati al titolo III dell'entrata e sono destinati al finanziamento delle spese previste dall'art. 208 del D.L. n. 285/92 e s.m.;
- e) le spese di rappresentanza previste in bilancio sono state oggetto di riduzione ai sensi di quanto previsto all'art. 6, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e le stesse rispondono a criteri di ragionevolezza e sono finalizzate ad accrescere l'immagine dell'ente locale verso l'esterno;
- f) le spese per, missioni e formazioni, manutenzioni automezzi, iscritte in bilancio tengono conto di quanto stabilito all'art. 6, comma 12, e 13 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010;

- g) nella formazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli impegni pluriennali formalmente assunti;
- h) gli atti allegati al bilancio sono con esso coerenti;
- i) i dati contabili corrispondono a quelli delle deliberazioni connesse al bilancio e ai relativi documenti giustificativi;

Atteso che:

- con deliberazione di C.C. n. 13 del 29/03/2016 è stata approvata la Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 29/03/2016 è stato approvato il regolamento generale per la riscossione ordinaria delle entrate comunali;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 29/03/2016 è stato approvato il regolamento di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie.
- con deliberazione di C.C. n. 19 del 29/03/2016 è stato approvato il piano economico finanziario del servizio integrato di igiene urbana, pre-consuntivo 2015 e preventivo 2016/2018 ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 27/04/1999 n. 158;
- con deliberazione di C.C. n. 20 del 29/03/2016 sono state determinate le tariffe, per il versamento della TARI anno 2016:
- che rimangono valide le tariffe per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio di cui alla deliberazione di C.C. n. 17 del 07/04/2014;

Visto che, con le sotto indicate deliberazioni di Giunta Comunale sono state adottati i seguenti provvedimenti per l'anno 2016:

- n. 40 del 03/03/2016 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2016/2018;
- n. 41 del 03/03/2016 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio annuale e pluriennale 2016/2018;
- n. 16 del 08/02/2016, con la quale sono state confermate le tariffe per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2016;
- n. 11 del 28/01/2016 ad oggetto: servizi complementari e a domanda individuale del settore socio culturale definizione delle tariffe per l'anno 2016;
- n. 24 del 22/02/2016, con la quale sono state definite le tariffe per i servizi a domanda individuale, nonché il grado di copertura dei costi;
- n. 18 del 08/02/2016, con la quale sono state confermate le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2016;

- n. 37 del 29/02/2016 ad oggetto: "Determinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada per l'anno 2016;
- n. 09 del 21/01/2016 ad oggetto: Celebrazione matrimonio civile Conferma tariffe 2016;
- n. 08 del 21/01/2016 ad oggetto: Conferma tariffe per i servizi e concessioni cimiteriali anno 2016;
- n. 06 del 14/01/2016 ad oggetto: Ricognizione condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale per l'anno 2016 ex art. 16 legge 183/2011;
- n. 23 del 22/02/2016 ad oggetto: piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento 2016/2018 – ai sensi dell'art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 24/12/2007 n. 244;
- n. 29 del 22/02/2016 ad oggetto: Modalità per la determinazione del contributo del costo di costruzione nel caso di interventi commerciali e terziari;
 Viste altresì le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:
- n. 12 del 29/03/2016, avente il seguente oggetto: "Verifica qualità e quantità aree da cedersi ex Legge 167/62 e determinazione prezzo di cessione per l'anno 2016";
- n. 16 del 29/03/2016 con la quale sono state confermate le aliquote e le detrazione ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016;
- n. 17 del 29/03/2016 con la quale sono state confermate le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2016;
- n. 18 del 29/03/2016 con la quale è stata confermata la misura dell' Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) per l'anno 2016 nonché confermata l'applicazione di esenzioni ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale dell'addizionale Irpef;

Visto l'art. 11, comma 2°, del vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 48 del D.L.gs 18.08.00 n. 267;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di

competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa;

2) Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.L.gs 18.08.00, n. 268 (all.to n. 01).

Presenti N. 13 Assenti N. ==

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale.

Ultimata la discussione il **Sindaco** mette in votazione la proposta di deliberazione.

VOTAZIONE:

Presenti: N. 13
Astenuti: N. ==
Votanti: N. 13
Favorevoli: N. 09

Contrari: N. 04 Lazzaroni – Moroni – Cozzi - Lucato

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilta dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti: N. 13
Astenuti: N. ==
Votanti: N. 13
Favorevoli: N. 09

Contrari: N. 04 Lazzaroni – Moroni – Cozzi - Lucato

Visto l'esito della votazione,

si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.